



TIRO A SEGNO FSI TIRO A SEGNO FSI TIRO A SEGNO FSI

REGOLAMENTO NAZIONALE

Responsabile Nazionale del Settore
Master DOMENICO VERONESI

 Tiro a Segno ASI

 tiroasegno@asinazionale.it

SETTORE NAZIONALE di TIRO A SEGNO



FINALITÀ ED OBIETTIVI

Il presente Regolamento del Settore Tiro a Segno ASI integra e completa i precedenti regolamenti, disciplinando l'attività sportiva e formativa del Settore, nel pieno rispetto dello Statuto e del Regolamento Organico ASI, nonché in conformità a quanto disposto dal C.O.N.I. attraverso il *Regolamento degli Enti di Promozione Sportiva*, approvato con Delibera del Consiglio Nazionale n. 1427 del 17/12/2010, che definisce l'attività multidisciplinare rivolta a tutte le fasce di età e categorie sociali, sia di carattere motorio-sportivo che di formazione.

Il presente Regolamento è redatto in conformità a tutti i regolamenti interni ASI (Statuto, Regolamento Organico, Linee Guida), nonché nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti a livello comunitario, nazionale e locale.

Oltre alle norme sportive, esso deve rispettare rigorosamente quanto previsto dal T.U.L.P.S. (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza), che disciplina gli aspetti legati alla sicurezza pubblica, comprese le autorizzazioni di polizia necessarie allo svolgimento di attività che comportano l'uso di armi da fuoco (P.D.A. – Porto d'Arma), il controllo delle armi, degli esplosivi e di ogni altra attività potenzialmente connessa alla tutela dell'ordine pubblico, con particolare riferimento alla disciplina dello Sport del Tiro a Segno.

Il presente Regolamento deve pertanto essere osservato da tutti i soggetti operanti nel Settore tiro a Segno ASI, tra cui: Atleti, Dirigenti, Docenti, Tecnici, Associazioni Affiliate, nonché da tutte le figure che, a qualunque titolo, collaborano o operano anche occasionalmente nell'ambito delle attività del Settore Tiro a Segno ASI.

ORGANIZZAZIONE

Il Settore Tiro a Segno ASI fa capo al proprio Responsabile Nazionale, nominato dalla Giunta Esecutiva Nazionale ASI in conformità alle norme statutarie e regolamentari dell'Ente.

Al fine di favorire lo sviluppo, la diffusione e la valorizzazione delle discipline afferenti al Settore (Tiro a Segno, Sistemi di Tiro e Discipline da Tiro), il Settore è organizzato e si articola in una struttura tecnico-dirigenziale così composta:

- Sport e discipline di competenza
- Responsabile Nazionale
- Referenti Organizzativi/ Operativi
- Referenti Territoriali/Macro aree/Regionali/Provinciali
- Referenti di Divisione o Disciplina
- Commissione Tecnica
- Giudici, Arbitri e Direttori di Gara
- Associazioni

SPORT/DISCIPLINE E SPECIALITA' DI COMPETENZA

- Tiro a Segno (Arma Corta e Lunga: DNO01, DNO02, DNO03, DNO05, DNO06, DNO07)
- Tiro Dinamico Sportivo (Arma Corta e Lunga: DRO01, DRO02, DRO03)
- Tiro al Volo (DO001, DO002, DO003, DO004, DO005, DO006, DO007, DO008, DO009, DO010, DO011)

Specialità:

- Tiro addestrativo in Soft air /AIR SOFT GUN (Propedeutico al tiro a fuoco)
- Tiro ad Aria Compressa
- Tiro a lunga distanza
- Tiro Operativo
- Tiro Statico
- Tiro Difensivo/IDPA
- Tiro al volo statico e dinamico
- CQB Training (blue Gun e Air soft Gun)

N.B. Lo svolgimento di gare, campionati, corsi e il rilascio di titoli tecnici relativi alle discipline sportive regolamentate dalle rispettive Federazioni di competenza viene effettuato da questo Settore, per il tramite di ASI Nazionale, con finalità esclusivamente **ludico-ricreative e amatoriali, e non federative**.

Pertanto, in occasione di Campionati Nazionali, Regionali, Provinciali o di altre competizioni, i titoli conseguiti avranno **validità esclusiva all'interno dell'Ente di appartenenza e non potranno essere utilizzati o dichiarati come titoli federativi**.

Analogamente, i **titoli tecnici** rilasciati saranno **riconosciuti dal CONI e validi a livello nazionale** esclusivamente **nell'ambito dell'Ente ASI**, senza equivalenza con quelli rilasciati dalle Federazioni sportive nazionali.

RESPONSABILE NAZIONALE

Il Responsabile Nazionale del Settore Tiro a Segno ASI è la figura di riferimento per l'indirizzo, la gestione e il coordinamento di tutte le attività sportive, didattiche e organizzative del Settore.

In particolare, egli:

1. Verifica il possesso delle autorizzazioni preventive necessarie per lo svolgimento dell'attività sportiva, nel pieno rispetto delle disposizioni previste dal T.U.L.P.S. (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza);
2. Supervisiona ogni attività didattica, formativa e organizzativa del Settore, potendo, ove necessario, delegare tali funzioni a figure di comprovata competenza;

3. Esercita, in accordo con l'ASI Nazionale, un potere decisionale pieno e vincolante in materia tecnico-organizzativa;
4. D'intesa con il Direttore Tecnico Nazionale ASI, provvede alla nomina dei Referenti Nazionali, dei Referenti di Ruolo e dei Referenti di Disciplina, complessivamente ricompresi nella denominazione di *Referenti Nazionali - Ruoli Vari e Discipline*;
5. In accordo con il Direttore Tecnico Nazionale ASI e con i Presidenti dei Comitati Regionali ASI, provvede alla nomina dei Referenti Organizzativi, Tecnici e Territoriali Regionali o di Macro Area, ricompresi nella denominazione di *Referenti Regionali/Macro Aree*;
6. Ove necessario, il Responsabile Nazionale, in intesa con il Direttore Tecnico Nazionale ASI, i Presidenti dei Comitati Regionali e Provinciali, provvede alla nomina dei Referenti Organizzativi, Tecnici e Territoriali Provinciali, complessivamente identificati come *Referenti Provinciali*.

REFERENTE ORGANIZZATIVO/OPERATIVO NAZIONALE

Il Referente Organizzativo/Operativo è nominato dal Responsabile Nazionale del Settore Tiro a Segno, che ne dà comunicazione al Direttore Tecnico Nazionale ASI.

Tale figura, unitamente al Responsabile Nazionale, presiede e coordina le attività dei Referenti Territoriali (uno per ciascuna Regione o Macro Area), nominati dal Responsabile Nazionale.

Egli, in accordo con le strutture periferiche ASI (Comitati Regionali e Comitati Provinciali), può organizzare, promuovere e coordinare ogni forma di attività legata al Settore, quali stage, eventi, corsi, seminari e manifestazioni sportive, sull'intero territorio nazionale.

Ogni iniziativa dovrà essere preventivamente concordata con il Responsabile Nazionale del Settore, che ne darà comunicazione ai Comitati territorialmente competenti e al Direttore Tecnico Nazionale ASI, al fine di garantirne la conformità ai regolamenti e ai programmi formativi dell'Ente.

REFERENTI DI MACRO AREE, REGIONALI, PROVINCIALI E RUOLI VARI

I Referenti Territoriali delle Macro Aree, delle Regioni, delle Province e dei Ruoli Specifici sono nominati direttamente dal Responsabile Nazionale del Settore, il quale, sentito il parere del Direttore Tecnico Nazionale ASI e dei Comitati Regionali e Provinciali competenti per territorio, provvede alla ratifica ufficiale della nomina.

Tali Referenti rappresentano l'articolazione territoriale del Settore e, nell'ambito della propria area di competenza, possono organizzare, promuovere e coordinare ogni forma di attività tecnico-sportiva e formativa, quali stage, corsi, eventi, manifestazioni e iniziative di aggiornamento, sempre nel rispetto delle normative e delle direttive nazionali ASI.

Ogni attività dovrà essere preventivamente condivisa con il Responsabile Nazionale del Settore, che ne darà comunicazione ai Comitati di Zona competenti e al Direttore Tecnico Nazionale ASI, al fine di garantirne la coerenza con i programmi tecnici, formativi e organizzativi dell'Ente.

REFERENTI NAZIONALI DI DISCIPLINA

I Referenti Tecnici Nazionali di Disciplina sono nominati direttamente dal Responsabile Nazionale del Settore Tiro a Segno, il quale, sentito il parere del Direttore Tecnico Nazionale ASI, provvede alla ratifica ufficiale della nomina.

Tali Referenti hanno il compito di organizzare, promuovere e coordinare ogni forma di attività tecnico-sportiva e formativa relativa alla propria disciplina di competenza, tra cui stage, corsi, eventi e manifestazioni, sull'intero territorio nazionale.

Ogni iniziativa deve essere preventivamente approvata dal Responsabile Nazionale del Settore, il quale ne darà comunicazione ai Comitati territorialmente competenti e al Direttore Tecnico Nazionale ASI, garantendo così la piena coerenza con i programmi tecnici e formativi dell'Ente.

COMMISSIONE TECNICA

La Commissione Tecnica Nazionale è composta dal Responsabile Nazionale del Settore Tiro a Segno e da altri membri nominati direttamente dal Responsabile, in numero variabile da un minimo di tre (3) a un massimo di cinque (5).

La Commissione Tecnica Nazionale ha i seguenti compiti:

1. Stilare e aggiornare i programmi tecnici nazionali, in intesa con il Responsabile Nazionale del Settore.
2. Revocare titoli e incarichi di Tecnico Nazionale e/o docenza conferiti da ASI Nazionale in caso di comportamento scorretto o in violazione delle norme del Codice Deontologico del Settore Tiro a Segno, delle disposizioni ASI e del T.U.L.P.S., con conseguente cancellazione dall'albo nazionale dei tecnici.
3. Controllare, collaudare e rilasciare il certificato di "**Centro di Formazione Nazionale ASI**" agli impianti sportivi dove si svolgono attività di Tiro a Segno con ASI, avvalendosi della documentazione esistente rilasciata dagli organi preposti ai sensi dell'ex art. 57 del T.U.L.P.S., verificandone sicurezza, funzionalità e conformità alle norme vigenti.
4. Presiedere e supervisionare le sessioni d'esame nazionali e regionali dei corsi Livello Istruttori I° e II°, Master e altri corsi specifici relativi alle discipline/specialità, su richiesta del Responsabile Nazionale del Settore.

Nota operativa:

La Commissione Tecnica Nazionale può, se richiesto dal Responsabile Nazionale, operare tramite sottocommissioni per compiti specifici.

Tutti i Referenti del Settore devono:

1. **Possedere** un Porto d'Arma valido per uso sportivo, difesa personale o che abiliti al trasporto e all'uso dell'arma, secondo le normative vigenti.
2. **Essere almeno Istruttori** di Tiro con esperienza comprovata nell'insegnamento, sia individuale sia in gruppo, in seminari e stage nazionali e locali.
3. **Essere iscritti** all'Albo Nazionale dei Tecnici Sportivi ASI.
4. **Non ricoprire incarichi analoghi** presso altri Enti di Promozione Sportiva, né nello stesso Ente, pena la revoca dell'incarico.

- **Nomina**

Gli Arbitri e i Giudici di Gara sono nominati dal **Responsabile di Settore Tiro a Segno**.

Essi vengono individuati tra gli iscritti all'**Albo Tecnico del Settore Tiro a Segno**, in possesso dei requisiti previsti per il ruolo e in regola con il tesseramento ASI per l'anno sportivo in corso.

- **Compiti e Funzioni**

Gli Arbitri e i Giudici di Gara hanno il compito di:

- a. **Garantire il regolare svolgimento delle competizioni**, nel rispetto del regolamento tecnico e delle norme di sicurezza;
- b. **Verificare l'idoneità dei campi di gara**, delle attrezzature e delle armi utilizzate, assicurandosi che siano conformi ai regolamenti vigenti;
- c. **Controllare il comportamento dei partecipanti**, intervenendo in caso di infrazioni o comportamenti scorretti;
- d. **Applicare le sanzioni previste** dal regolamento in caso di irregolarità o violazioni;
- e. **Convalidare i risultati** delle prove e stilare i verbali ufficiali della competizione;
- f. **Collaborare con il Responsabile di Settore** e con il Direttore di Gara per la buona riuscita dell'evento;
- g. **Garantire l'imparzialità e la trasparenza** in tutte le fasi della manifestazione.

- **Responsabilità**

Gli Arbitri e i Giudici di Gara rispondono del proprio operato al **Responsabile di Settore** e sono tenuti ad agire con la massima **neutralità, competenza e rispetto delle norme ASI**.

- **Aggiornamento e Formazione**

Per mantenere l'iscrizione all'Albo Tecnico, gli Arbitri e i Giudici di Gara devono partecipare ai **corsi di aggiornamento** e alle **attività formative** promosse dal Settore Tiro a Segno ASI.

ASSOCIAZIONI/SOCIETÀ'

Per associazioni e società si intendono tutti i soggetti giuridici aventi facoltà di svolgere e praticare il Tiro a Segno e attività affini nel proprio ambito territoriale.

Esse come previsto alle norme statuarie di ASI, a meno che non si affilino con altri Comitati o direttamente con ASI Nazionale, facoltativamente, possono essere affiliate all'ente anche tramite il Settore Tiro a Segno, settore di competenza specifica, che a sua volta si appoggia al Comitato provinciale di Frosinone per l'espletamento delle pratiche di prima affiliazione, rinnovo, erogazione tessere e assistenza. Ai fini dell'affiliazione devono **OBBLIGATORIAMENTE** integrare la documentazione richiesta, prevista dall'ente, con la Licenza ai sensi dell'art. 57, comma 3, del T.U.L.P.S. .

Qualora l'associazione o la società svolga attività di istruzione sportiva, essa deve avere un Tecnico di riferimento iscritto all'Albo Nazionale degli Operatori Sportivi, la cui qualifica dovrà essere commisurata al livello e alla tipologia dell'attività svolta.

L'impianto sportivo in cui opera deve essere controllato, collaudato e autorizzato ad operare per conto di ASI dal Responsabile Nazionale del Settore in intesa con la Commissione Tecnica Nazionale, conformemente a quanto indicato al paragrafo "Commissione Tecnica", al punto 3. Successivamente a tale verifica, l'impianto potrà essere certificato come "Centro di Formazione Nazionale ASI",

ALBO NAZIONALE TECNICI, FORMATORI, DIPLOMA NAZIONALE E TESSERINO TECNICO

L'iscrizione all'Albo dei Tecnici, il rilascio del diploma nazionale e del tesserino tecnico sono disciplinati dalle disposizioni del presente regolamento e quelle di ASI Nazionale e, possono avvenire attraverso:

1. Equiparazione di gradi e livelli conseguiti presso altri Enti o Federazioni, previa verifica dei requisiti.
2. Frequenza di corsi per Istruttori o Master, indetti o autorizzati dal Settore Tiro a Segno ASI.

Requisiti di accesso ai corsi

- L'accesso a tutti i corsi di qualifica e/o equiparazione per Istruttori/Master è consentito solo al compimento del 18° anno di età.
- I candidati devono possedere i requisiti specificati nell'Allegato "A" del presente regolamento

Qualifiche e titoli rilasciabili

Tutte le qualifiche rilasciate devono essere obbligatoriamente iscritte all'Albo Nazionale dei Tecnici Sportivi, con rilascio di:

- Tesserino tecnico, da aggiornare ogni 2 (due) anni.
- Diploma nazionale, contenente:
 - Nome e Cognome del titolare
 - Sport di riferimento: "Tiro a Segno", "Tiro Dinamico Sportivo" o "Tiro al Volo"
 - Disciplina di appartenenza
 - Eventuale specialità specifica riferita al Tiro a Segno

Nota importante:

- Un diploma può riportare un solo Sport con la relativa disciplina e/o specialità; nel caso, è possibile richiedere ulteriori diplomi.
- Tutti i titoli devono essere autorizzati o rilasciati con il nulla osta del Responsabile Nazionale, della Commissione Tecnica del Settore e del Direttore Tecnico Nazionale ASI.

Le qualifiche previste dal Settore, sia per equiparazione sia per corso, sono le seguenti:

- Istruttore I° Livello – Arma corta (specifica disciplina)
- Istruttore II° Livello – Arma corta e lunga (specifico disciplina)
- Master – (specifico disciplina)
- Altre qualifiche relative agli altri sport riconosciuti dal CONI di competenza per questo settore

L'iscrizione all'albo dei tecnici, rilascio di diploma nazionale e tesserino tecnico è regolata dalle condizioni descritte nel presente regolamento e può avvenire per:

- **equiparazione**
- **frequenza di un corso per istruttori/master, indetto o autorizzato dal presente Settore**

Tutti i corsi di qualifica e/o equiparazione di gradi e livelli per ISTRUTTORI/MASTER saranno accessibili solo al compimento del 18^o anno di età e richiedono i requisiti citati **nell'allegato "A"** del presente regolamento. Tutte le qualifiche rilasciate sono obbligatoriamente iscritte all'Albo nazionale dei Tecnici Sportivi, con rilascio del tesserino tecnico e diploma nazionale. Il tesserino tecnico verrà aggiornato ogni 2(due) anni.

Le qualifiche previste da questo Settore sia rilasciate per equiparazione e sia per svolgimento del corso **non potranno essere** diverse dalle seguenti:

- *Istruttore 1^o Livello arma corta (eventuale indicazione della disciplina)*
- *Istruttore 2^o Livello Arma corta e lunga (eventuale indicazione della disciplina)*
- *Master (eventuale indicazione della disciplina)*
- *Altri titoli di competenza del Settore che dovranno rispettare il presente regolamento*

Inoltre il Diploma dovrà riportare oltre al **Nome e Cognome**, la dicitura come SPORT " **TIRO A SEGNO o TIRO DINAMICO SPORTIVO o TIRO AL VOLO** ", la specifica della **DISCIPLINA** ed eventualmente ci fosse **LA SPECIALITA'** che deve essere specifica e di competenza del Settore del Tiro a segno.

ESEMPIO

Conferito a: MARIO ROSSI Qualifica: ISTRUTTORE 1^o LIVELLO Sport: TIRO A SEGNO
Disciplina: TIRO DINAMICO SPORTIVO Specialità: AIR SOFT GUN / CQB Training

N.B. Non saranno accettate o ammesse altri tipi di Qualifiche poiché non sono previste per questo Sport (Es: Allenatore, Aiuto Istruttore, 6^o Livello etc)

ALBO FORMATORI

Potranno inoltrare domanda di iscrizione sul "Registro Nazionale Formatori" solo coloro che sono iscritti sull'albo dei tecnici con la qualifica di MASTER. Senza tale iscrizione i Master **NON POTRANNO** formare Istruttori

L'organizzazione e la proposta formativa nazionale, regionale e provinciale

PROCEDURA OPERATIVA PER L'ACQUISIZIONE E RINNOVO DEI TITOLI

N.B. REGOLA FONDAMENTALE. Per tutte le richieste relative a equiparazioni, primi rilasci e rinnovi, il requisito fondamentale ed inderogabile è il possesso del Porto d'Arma in corso di validità, ai sensi del Regolamento T.U.L.P.S. La presentazione del relativo documento costituisce parte integrante della documentazione richiesta.

In assenza di tale requisito, la domanda non potrà essere presa in considerazione né avviata al procedimento di valutazione.

a) Equiparazione

1. La richiesta di equiparazione di un grado e/o livello (es. qualifica Istruttore, Master, ecc.) deve essere inoltrata al Responsabile Nazionale del Settore Tiro a Segno e/o al Direttore Tecnico Nazionale ASI.
2. Al Direttore Tecnico Nazionale ASI dovrà essere trasmessa per la dovuta verifica tutta la documentazione necessaria ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Tecnici Sportivi.
3. Al Responsabile Nazionale di Settore dovrà essere trasmessa per la verifica di competenza tutta la documentazione tecnico-sportiva utile all'accertamento del grado e/o livello per il quale si richiede l'equiparazione (quali diplomi, attestati, PDA, ecc.).
4. Solo al termine della verifica congiunta del materiale documentale da parte del Responsabile Nazionale e del Direttore Tecnico Nazionale, si procederà al riconoscimento del grado e/o della qualifica, alla relativa iscrizione nell'Albo Nazionale dei Tecnici Sportivi, nonché al rilascio del tesserino tecnico e del diploma nazionale ASI.
5. In base alla tipologia di livello richiesto, ai programmi dei corsi svolti e/o ai titoli eventualmente equiparati, saranno determinati i nuovi titoli riconosciuti da ASI.

N.B. Per l'equiparazione dei titoli livello II^o e livello MASTER questo Settore si riserva la facoltà di poter valutare il candidato, sulla effettiva preparazione tecnica a prescindere dalle ore di addestramento dichiarate e dal CV.

***ECCEZIONE**

Nel caso in cui il candidato sia in possesso di **titoli non istituzionali** – ovvero **non rilasciati** da Enti di Promozione Sportiva del CONI o da Federazioni Sportive Nazionali o da enti preposti e/o autorizzati – ma presenti titoli equipollenti e un curriculum sportivo comprovante un'esperienza significativa nel settore, oppure non abbia frequentato il Corso Istruttori ASI ma dimostri adeguate competenze tecniche, il Responsabile del Settore, d'intesa con la Direzione Tecnica Nazionale di ASI, può, **in via del tutto eccezionale**, disporre una prova teorico-pratica di valutazione.

Tale prova dovrà essere svolta presso uno dei Centri di Formazione Nazionali ASI presenti sul territorio italiano, alla presenza del Responsabile Nazionale di Settore e della Commissione Tecnica.

A seguito della valutazione, qualora il candidato dimostri di possedere le effettive capacità tecniche richieste, si procederà con l'equiparazione del titolo. In caso contrario, la Commissione potrà indicare un percorso formativo alternativo da seguire per il conseguimento della qualifica.

b) Acquisizione tramite Corsi Istruttori livello I°, II° e Master

1. I corsi e/o le sessioni d'esame vengono indetti o autorizzati dal Responsabile Nazionale del Settore, oppure su proposta dei Referenti Nazionali, delle Macro Aree, Regionali o Provinciali, o dai Comitati ASI, previo parere favorevole del Settore e della Direzione Tecnica Nazionale ASI.
2. Alcuni corsi o attività formative possono essere organizzati in collaborazione con altri Settori Nazionali ASI o con Enti di Promozione Sportiva (EPS) riconosciuti.
3. Le attività dovranno svolgersi esclusivamente presso i Centri di Formazione Nazionali ASI, individuati e riconosciuti dalla Sede Nazionale del Settore.
4. La Commissione d'esame sarà composta dal Responsabile Nazionale del Settore (o da un suo delegato) e da un massimo di cinque membri da lui designati.

c) Rinnovo dei titoli tecnici

Tutti i rinnovi dei titoli e dei tesserini tecnici dovranno essere richiesti secondo le disposizioni vigenti ASI. Per questo Settore, ai fini del rinnovo del tesserino tecnico, è **obbligatorio** il possesso del **Porto d'Arma in corso di validità**, ai sensi del Regolamento T.U.L.P.S. I candidati **sprovvisi di tale documento** non potranno procedere al rinnovo; in tal caso, il **titolo tecnico verrà sospeso ("congelato")** fino al momento in cui il Porto d'Arma verrà rinnovato e presentato in copia conforme.

ATTIVITA' ed EVENTI

• *Stages ed eventi nazionali - Gare, Trofei, Campionati*

Gli stage e gli eventi nazionali si svolgono presso le strutture designate dal Settore come **Centro di Formazione Nazionale** e sono organizzati dai Referenti di disciplina del Settore Tiro a Segno. Tali eventi, oltre a costituire momenti di aggiornamento tecnico, rappresentano anche un'importante occasione di crescita e confronto per i gruppi dislocati sul territorio nazionale. Gli stage nazionali possono inoltre comprendere lo svolgimento di sessioni di esame di livello Master e sono organizzati direttamente dal Settore Nazionale. Per il loro svolgimento è necessario il **nulla osta** del Responsabile Nazionale, il quale può, se lo ritiene opportuno, richiedere il parere del Referente Organizzativo/Operativo e del DT di ASI Nazionale.

- *Campionati*

Per questi tipi di eventi è necessario attenersi alle **norme stabilite da ASI Nazionale** per lo svolgimento dei **Campionati Nazionali**.

Lo svolgimento delle attività avverrà con il supporto e la supervisione dei **giudici e arbitri del Settore**, designati secondo le disposizioni vigenti.

- *Stages ed eventi regionali o provinciali - Gare, Trofei*

Gli **stage** e gli **eventi regionali o provinciali** sono organizzati dai **Referenti Regionali o Provinciali del Settore** (Referenti Organizzativi e Referenti Tecnici), previa richiesta al Responsabile Nazionale, che ne dà comunicazione ai Comitati competenti. Tali stage possono costituire anche occasione per lo svolgimento di **sessioni di esame per il livello di Istruttore fino al II° livello**, gestite secondo quanto stabilito nel presente regolamento. Per il loro svolgimento è necessario il **nulla osta** del Responsabile Nazionale, il quale può, se lo ritiene opportuno, richiedere il parere del Referente Organizzativo/Operativo e del DT di ASI Nazionale.

- *Corsi di aggiornamento per ISTRUTTORI e MASTER*

I Corsi di Formazione si svolgono presso le strutture designate dal Settore come **Centro di Formazione Nazionale**. Ogni biennio, ai fini del mantenimento della qualifica, possono essere previste tre sessioni di convocazione. In tale occasione si svolge uno **stage di aggiornamento della durata di un giorno**, comprensivo di **test finale di valutazione**. Qualora un istruttore, dopo tre convocazioni consecutive, non partecipi al corso di aggiornamento senza giustificato motivo, la qualifica decade provvisoriamente e rimane sospesa fino alla partecipazione agli aggiornamenti che verranno indicati dalla Segreteria Operativa Nazionale di Settore. Ogni attività istituzionale del Settore (eventi, stage, corsi, ecc.) può svolgersi sotto la supervisione del Responsabile Nazionale di Settore, il quale può, in alternativa, delegare un osservatore incaricato di verificare l'andamento dell'attività e relazionare agli organi dell'Ente. Al termine di ciascuna attività (eventi, stage, corsi, ecc.), gli organizzatori devono redigere un verbale dettagliato da trasmettere, per quanto di competenza, al Responsabile Nazionale del Settore Tiro a Segno ed eventualmente al Direttore Tecnico Nazionale.

Il Codice deontologico è il riferimento comportamentale degli Istruttori de Coordinamento di disciplina Tiro a segno

I – PRINCIPI GENERALI

- Art. 1 – L'insegnamento del Tiro a Segno / Altela è un'attività intellettuale e fisica, cui possono accedere soltanto persone in possesso dei necessari requisiti di cultura specifica, capacità tecnica e moralità, secondo i principi stabiliti dalle regole dello Sport del CONI e dai requisiti previsti dal T.U.L.P.S. per lo svolgimento di questa disciplina.
- Art. 2 – L'insegnamento del Tiro a Segno non consiste unicamente nella trasmissione di forme tecniche, ma assolve anche a una funzione sociale e formativa, volta alla crescita etica e civile dell'individuo.

II – DOVERI GENERALI

- Art. 3 – L'Insegnante di Tiro a Segno/Atleta deve esercitare la propria attività con professionalità e dignità, sia che operi come professionista, sia che svolga altre attività lavorative.
- Art. 4 – L'Insegnante di Tiro a Segno/Atleta deve mantenere condotta morale e civile irreprensibile in ogni luogo e contesto, inclusi gli ambienti virtuali (social network, chat, forum, ecc.).
- Art. 5 – L'Insegnante di Tiro a Segno / Atleta deve curare il decoro personale, dell'abito e dell'immagine pubblica, collaborando al prestigio del circolo o dell'associazione sportiva in cui opera ed evitando di fornire prestazioni in luoghi non consoni al ruolo ricoperto.
- Art. 6 – L'Insegnante di Tiro a Segno / Atleta ha il dovere di perseguire il continuo perfezionamento delle proprie qualità morali, attitudinali e culturali, impegnandosi a migliorare costantemente il proprio bagaglio tecnico e culturale relativo alla disciplina.
- Art. 7 – L'Insegnante di Tiro a Segno/Atleta non deve svolgere attività, lucrative o meno, che siano pregiudizievoli alla dignità della professione di Insegnante di Tiro a Segno.
- Art. 8 – L'Insegnante di Tiro a Segno / Atleta che eserciti un mandato politico o ricopra incarichi federali non deve in alcun modo avvalersene per incrementare il numero dei propri allievi o trarne vantaggi personali.
- Art. 9 – L'Insegnante di Tiro a Segno deve essere prudente nell'assumere incarichi complessi o delicati per i quali non sia adeguatamente preparato o formato.
- Art. 10 – L'Insegnante di Tiro a Segno è tenuto al segreto professionale, che si estende a tutte le informazioni di cui venga a conoscenza per ragione del proprio ruolo.
- Art. 11 – L'Insegnante di Tiro a Segno / Atleta deve rispettare rigorosamente i regolamenti tecnici e sportivi dedicati, in particolare durante lo svolgimento di gare e manifestazioni ufficiali.

III – DOVERI VERSO I COLLEGHI

- Art. 12 – L'Insegnante di Tiro a Segno / Atleta deve intrattenere con i colleghi rapporti professionali fondati su lealtà, cortesia, rispetto e collaborazione. Egli deve mostrare deferenza verso i colleghi più anziani, riconoscendone l'esperienza e il ruolo di guida.
- Art. 13 – L'Insegnante di Tiro a Segno / Atleta deve rispettare la sfera professionale dei colleghi, mostrando comprensione e tolleranza verso didattiche o approcci tecnici diversi dai propri, evitando qualsiasi motivo di contrasto.
- Art. 14 – È vietato a qualunque Insegnante di Tiro a Segno promuovere in modo scorretto l'acquisizione, a proprio o altrui vantaggio, degli allievi di altri colleghi o di gruppi collaboranti.
- Art. 15 – In caso di contrasto con un collega, L'Insegnante di Tiro a Segno/Atleta deve tentare ogni possibile via di composizione amichevole prima di adire le vie legali. Egli deve darne tempestiva comunicazione alla Segreteria del Settore, che potrà coinvolgere gli organi competenti per una mediazione.
- Art. 16 – L'Insegnante di Tiro a Segno/Atleta deve adempiere ai propri doveri di solidarietà professionale, collaborando con gli organi del Settore e con le associazioni di categoria per il perseguimento di finalità comuni di tipo organizzativo, formativo e deontologico.

IV – DOVERI VERSO GLI ALLIEVI

- Art. 17 – L'Insegnante di Tiro a Segno instaura con l'allievo un rapporto personale e fiduciario; egli deve svolgere la propria attività direttamente o avvalendosi di collaboratori qualificati, operando con diligenza, coscienza e fedeltà.
- Art. 18 – L'Insegnante di Tiro a Segno deve rispettare i tempi individuali di apprendimento dell'allievo, evitando di forzare la preparazione e tenendo conto delle fasi di sviluppo fisico e psicologico, in particolare nel periodo adolescenziale.
- Art. 19 – L'Insegnante di Tiro a Segno deve consentire ai propri allievi di scegliere liberamente il docente più adatto, purché tale scelta avvenga nel rispetto delle gerarchie interne e dell'armonia tra i gruppi collaboranti.

PROCEDURA OPERATIVA PER IL CONSEGUIMENTO DEI TITOLI TECNICI

Il corso per ISTRUTTORI DI TIRO A SEGNO A.S.I. è caratterizzato da un insieme di esercizi e procedure che conducono il partecipante ad un vero e proprio percorso formativo che si divide in tre qualifiche:

- L1 Qualifica Istruttore tiro a segno arma corta; **(Ore 55 di corso)**
- L2 Qualifica Istruttore tiro a segno rifle e shotgun; **(Ore 36 di corso)**
- L3 Qualifica di Formatore Nazionale (MASTER); **(procedura sotto descritta)**

Per tutti e tre i livelli è previsto un test finale con esame scritto, orale ed a fuoco.

N.B. Resta intesa la procedura "eccezionale" descritta nel paragrafo [PROCEDURA OPERATIVA PER L'ACQUISIZIONE DI TITOLI](#)

TITOLI E MATERIALI RICHIESTI:

- Porto d'armi in corso di validità
- Iscrizione ad un poligono da almeno 3 anni o 2 anni a federazioni di categoria del tipo F.I.T.D.S., U.I.T.S., o similari
- Esperienza nel settore dimostrata o attraverso CV Sportivo o su campo
- Arma e buffetteria individuale

L' Istruttore, che abbia acquisito la qualifica L1 può Insegnare nei **Corsi in cui è previsto l'uso dell'arma corta** e potrà partecipare al corso di qualifica successiva L2, solo dopo un anno di permanenza nel Livello L1. Inoltre deve dimostrare che in quell'anno ha svolto attività d' Istruzione nei corsi di competenza. Dopo aver frequentato il Corso L2 e in seguito al superamento dell'esame finale, sarà certificato quale Istruttore di Tiro a segno (L2) e quindi abilitato ad insegnare nei **Corsi in cui è previsto l'uso sia all'arma corta che all'arma lunga**.

Al raggiungimento di 300 crediti formativi e in possesso delle qualifiche L1 e L2, egli potrà richiedere di essere ammesso al corso per FORMATORI (L3 Master), della durata di tre giorni e previo il superamento dello stesso potrà entrare a far parte del gruppo DOCENTI FORMATORI NAZIONALI per l'insegnamento. Solo chi è in possesso di questa qualifica e dopo averne fatta espressa richiesta al Responsabile Nazionale che sentito il parere del Direttore tecnico ASI ne rilascerà il nulla osta, può organizzare e svolgere i **Corsi per il rilascio delle qualifiche tecniche "Istruttore di tiro a segno"** rispettando tutte le direttive espresse in questo regolamento.

[Procedura per l'acquisizione dei crediti formativi:](#)

- Nr.3 crediti ogni operatore formato in vari corsi. Nel caso in cui il Corso è organizzato dall'Istruttore saranno riconosciuti ulteriori 5 crediti;
- Nr.10 crediti ogni corso di aggiornamento effettuato;
- Nr.15 crediti ogni anno di anzianità nella qualifica;

- **N.B.** L'Istruttore, in accordo con il Responsabile, può richiedere il rilascio degli **attestati di partecipazione ai corsi**, emessi direttamente dal **Settore Nazionale**, in collaborazione con lo stesso Istruttore organizzatore.

Tali attestati sono necessari per comprovare l'attività formativa svolta e per l'accesso ai livelli successivi di qualificazione. Essi sono **personali, protocollati e registrati presso l'Albo del Settore**, e comprendono un **QR code identificativo** che consente di verificare la tipologia del corso, l'Ente certificatore e l'Istruttore referente. Gli attestati possono essere **riconosciuti come titoli validi** ai fini **curriculari**, di **attribuzione di punteggio** o di **inserimento in matricola** presso le **Forze di Polizia e le Forze Armate**, nonché **utili per la partecipazione a concorsi interni o pubblici** nelle medesime amministrazioni. Per ottenere tali certificazioni è necessario presentare apposita richiesta al Responsabile Nazionale al momento dell'organizzazione del corso. Il Responsabile, previa verifica dei requisiti, rilascerà il nulla osta al corso e, in base al numero dei partecipanti, provvederà all'emissione e alla registrazione ufficiale delle attestazioni.



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to read "D. M. L. Alighieri". To the right of the signature is a circular stamp. The stamp has a double border. The outer border contains the text "SETTORE NAZIONALE" at the top and "TIRO A SEGNO" at the bottom. In the center of the stamp is a stylized logo consisting of a black dot above a curved line, with the letters "asi" in a bold, lowercase font below it.